

PIANO FERIE: Cronaca sintetica di un incontro sindacale!

Ancora una volta...chiusa una trattativa con un risultato di miglior favore rispetto all'anno precedente...pensavamo che non fosse necessario emettere un volantino di propria "propaganda" per il successo ottenuto, ma soltanto rimettere ai lavoratori esclusivamente l'accordo siglato, come di fatto una conquista di tutte le Organizzazioni sindacali presenti al tavolo, senza però entrare nel merito delle discussioni.

Ci rendiamo conto però che qualcuno, con i propri comunicati, gioca sempre a fare il primo della classe...e fin qui non ci disturba neanche più di tanto...ma quando si riportano però cose non vere, ci sembra che si facciano dei torti ai lavoratori che hanno l'assoluto diritto alla verità.



L'incontro ha avuto inizio la mattina dopo le ore 12 e si è protratto sino a circa le 14,30 con un nulla di fatto. O meglio si era ricevuta una proposta dell'Azienda che però prevedeva degli elementi che alla maggior parte delle Organizzazioni non andavano bene (i punti contrastanti erano la percentuale del 40% sia nel settore Museale che nel settore Turismo e l'inserimento di una frase penalizzante riguardante il settore Biblioteche), mentre una sigla sindacale (quella che soffre di *sindrome del primo della classe*) si era convinta che l'accordo, nel suo insieme, potesse essere accettato. Tanto questo è vero, che il delegato del Turismo di quella sigla, propriamente a quell'ora decide di lasciare il tavolo. Fatta una pausa, circa alle ore 16,30, il tavolo sindacale si riunisce di nuovo, senza ovviamente la presenza del delegato del Turismo di quella sigla. Il Segretario della SAS e RSU della CISL si

unisce al tavolo sindacale in quanto la mattina era preso nella redazione della lettera per la richiesta del riconoscimento del terzo E.A.R. previsto dall'art. 61 del CCNL Federculture e nella stesura dell'elenco di tutti i lavoratori verso cui oggi risulta che l'Azienda sia inadempiente.

Il Segretario e RSU della CISL inizia la discussione con una doverosa premessa su quanto la mattina si era, per alcuni minuti, espresso l'Amministratore Delegato, chiamato in causa esclusivamente dalla nostra Dirigente sindacale Tiziana Selva che si era fortemente lamentata del ricorso esclusivo e sproporzionale del personale H501 soprattutto a Circo Massimo. Nella corposa premessa del Segretario CISL, si sono richieste garanzie certe sul nuovo contratto di servizio, chiarezza sugli obiettivi che l'Azienda si è posta per tale contrattazione e una costante informazione sull'andamento delle trattative. Ha sottolineato come la CISL sta attuando le verifiche politiche sulle intenzioni dell'Amministrazione, oltre che chiarimenti su quanto sta accadendo con la nascita dei "p-stop", che non vorremmo che con il tempo si possa pensare possano sostituire i nostri Punti di Informazione Turistica. Così come per tutto il settore Museale, dove l'impegno dovrà essere almeno la conferma di tutti i servizi attuali.

La CISL, con estrema determinazione, ha espresso che terrà la guardia alta e ha richiamato tutto il senso di responsabilità del Presidente e dell'AD che sono nuovi in questa realtà culturale, oltre che dei Dirigenti interlocutori per la stesura del Contratto di Servizio, ma soprattutto nella consapevolezza che Zètema è una realtà che vive da circa 19 anni, con bilancio positivo e con la certezza di essere un Ente Strumentale dell'Amministrazione Capitolina...e si vorrebbe che rimanesse tale...perché sia chiaro che i risultati raggiunti in tutti questi anni sono lo specchio di una realtà assolutamente efficiente nel panorama culturale di Roma. E deve essere altrettanto chiaro, che ciò che semmai deve essere messo in discussione e possibilmente migliorarlo, è il benessere del dipendente e non i servizi che questi hanno sempre svolto con grande senso di responsabilità e abnegazione, molto spesso senza adeguata gratificazione o in alcuni casi solo a vantaggio di pochi!

Fatta questa doverosa premessa, la CISL ha iniziato una attenta azione di mediazione con l'Azienda, che si è protratta fino alle ore 20,00, per cercare di

ottenere quanto più possibile gli obiettivi che si era prefissata. Con il supporto della Uil e dell' Ugl (l'Usi non era presente al tavolo), dopo ore di contrattazione, si è riusciti ad ottenere la stessa condizione dell'anno scorso, sia a riguardo delle Biblioteche, sia del settore Turismo. Di quest'ultimo, la percentuale del 50% e questo, si ribadisce, senza la presenza del delegato del Turismo di quella Organizzazione che nel suo comunicato ha invece asserito il contrario...quella stessa sigla che più volte si era alzata dal tavolo sindacale per non firmare nulla in quanto voleva per forza inserire sull'accordo una frase che riguardasse le Biblioteche, ritenuta da tutte le altre Organizzazioni sindacali presenti e perfino dall'Azienda (con non poco imbarazzo), che fosse penalizzante per i lavoratori interessati.

Dopo una ulteriore ed estenuante mediazione si è arrivati a trascrivere una frase che altro non è che quanto già nei fatti attuato nel corso dei precedenti anni.

Si è conclusa quindi una trattativa che ha portato un risultato sicuramente migliorativo rispetto all'anno precedente.

Un ultimo inciso è doveroso verso qualche affermazione di troppo di chi nel proprio comunicato scrive di presunti messaggi errati veicolati da altri, omettendo, anche in questo caso la verità, ossia che quelle informazioni di cui ha fatto riferimento l'AD sono state scritte da una propria iscritta evidentemente inviata a partecipare all'Assemblea di un'altra sigla sindacale, affinché evidentemente scrivesse cose distorte, sulle quali l'Organizzazione coinvolta ne ha subito preso pubblicamente le distanze. E' tra l'altro imbarazzante, come durante quella stessa assemblea, si è potuto constatare la presenza sotto la sede in cui questa si è tenuta, la presenza di un esponente ben conosciuto dell'altra organizzazione...visibilmente intento a prendere le presenza di chi partecipasse...

Ma...ovviamente...ne capiamo tutta la preoccupazione!

